



DIANA HÖBEL

Attrice, autrice e regista
Nata a Napoli nel 1973, vive a Trieste.

Diplomata alla Paolo Grassi nel 1995, laurea triennale – con lode – al Dams, alterna al lavoro da scritturata presso compagnie e Teatri Stabili nazionali e stranieri la creazione di progetti indipendenti.

In teatro è stata diretta, tra gli altri, da Konstantin Bogomolov, Massimo Castri, Luca Ronconi, Mario Martone, Monica Conti, Serena Senigallia, Janusz Wisniewski, Gabriele Vacis, Thierry Salmon.

Come autrice ha scritto e interpretato: “Voci d'amore” per Amici della Musica di Modena. “Paolo Budinich e i paradossi dell'avventura”, una prod.Sissa, sul fondatore del Centro Internazionale di Fisica Teorica di Trieste, e “8558 Hack”, sulla vita dell'astrofisica, poi edito in cd da Inaf (<http://edu.inaf.it/index.php/8558-hack-storia-in-musica-e-parole-di-margherita-hack/>), entrambi realizzati in forma di radiodramma per Radio Rai Uno Fvg, “Carmen”, per Fondazione Benetton, “Il piccolo libro di Anna Magdalena Bach”, per Sagra Musicale Malatestiana.

Dal 2015, su commissione del Museo Joyce di Trieste, realizza spettacoli di teatro e musica per il Bloom's day, intorno a diversi capitoli dell'Ulisse, insieme al duo indie Baby Gelido: “Dimmi Molly”; “De Tuoni”, “Ugly Duckling”, “Love is unhappy when love is away”, “Nausicaa on the beach”.

Nel 2018 cura drammaturgia e regia de “Le Amanti”, di Elfriede Jelinek (prod.Bonaventura), “Anche le pulci hanno la tosse”, di Fulvio Tomizza (prod.La Contrada), Mary Rose di James Barrie (prod Hangar Teatri).

In cinema è ne “Il ragazzo invisibile” per la regia di Gabriele Salvatores, e in “Se chiudo gli occhi non sono più qui” di Vittorio Moroni. E' Santa Veronica nella docufiction “Il risveglio di un gigante”, per la regia di G. Ziberna (prod.Sine Sole Cinema); “Cento anni” di Davide Ferrario.

hobel.diana@gmail.com
mob.+39 3383578186
www.vimeo.com/dianahobel